

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo generale 00235591

ESC - Ente schedatore S39

ECP - Ente competente S39

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione gruppo scultoreo

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione tetramorfo

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Toscana

PVCP - Provincia PI

PVCC - Comune Pisa

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione luogo di provenienza

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVR - Regione Toscana

PRVP - Provincia PI

PRVC - Comune Pisa

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione luogo di provenienza

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVR - Regione Toscana

PRVP - Provincia PI

PRVC - Comune Pisa

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione luogo di provenienza

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVR - Regione	Toscana
PRVP - Provincia	PI
PRVC - Comune	Pisa
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVR - Regione	Toscana
PRVP - Provincia	PI
PRVC - Comune	Pisa
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVR - Regione	Toscana
PRVP - Provincia	PI
PRVC - Comune	Pisa
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XIII
DTZS - Frazione di secolo	prima metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1200
DTSF - A	1249
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega lombarda
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	NR (recupero pregresso)

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	marmo bianco
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	82
MISL - Larghezza	30
MISP - Profondità	40

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto

STCS - Indicazioni specifiche	scheggiati il naso, la bocca e il mento dell'angelo; manca metà testa del leone
RS - RESTAURI	
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	1985
RSTN - Nome operatore	Caponi G.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Gruppo scultoreo.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	<p>L'opera entrò in Camposanto tra 1823-'25 (non compare in ROSINI 1816b) e '29, molto probabilmente in concomitanza con il riordino degli ultimi anni '20 (LASINIO 1831). Lasinio la collocò nella galleria Sud, sotto l'affresco di "S. Efsio che combatte i pagani in Sardegna", prima del sarcofago IX (A 7 est), al posto dell'urna etrusca n° 23, spostato sopra il suddetto sarcofago (ROSINI 1816b, ROSINI 1829). Rimase qui, fino alla risistemazione di questo tratto della galleria Sud (1906-09), subendo come unica modifica l'inserimento di una testa trecentesca [09/00235669] nel punto dove si attaccava originariamente l'aquila-leggio (Inventario 1906). Quindi, liberato dell'incongrua aggiunta, fu portato nella galleria Nord e posto, sopra una piccola base sagomata, sotto la "Maledizione di Cam", nel gruppo dei reggi leggio romanici (ROSS-ERICHSEN 1909). Quindi, il pezzo fu trasferito, nel 1935, al Palazzo dell'Opera, nella Sala del Grifo del Museo dell'Opera (CA RLI 1935a). Nel dopoguerra fu riportato in Camposanto, dapprima nella collocazione ante 1935 (FELICI 1963), quindi o nella parete di fondo del Salone degli affreschi (TCI 1959), o sull'altare della Cappella Ammannati (FELICI 1963). Nel 1985, l'opera è giunta nel Museo Nazionale di S. Matteo. Dagli inventari lasiniani si apprende che il pezzo "fu levato dall'orto del Dottor Francesco Trivella" e fu donato al Camposanto dal medesimo (LASINIO 1831); non è stato tuttavia possibile individuare tale proprietà e, quindi, avanzare un'ipotesi sulla chiesa dove, in origine, stesse il reggileggio. L'opera si presenta in buone condizioni di conservazione, con la superficie erosa per l'esposizione prolungata all'aperto; la base sagomata è integra (sono cadute le dita dei piedi dell'angelo), mentre danni maggiori si notano nella parte alta: la testa dell'angelo è scheggiata, con il profilo appiattito dalle perdite, e quella del leone è caduta. Il reggileggio si presenta nella composizione del Tetramorfo (per la cui tipologia ed origine vedi [09/00235589, 09/00235590]). Il tetramorfo in esame presenta anche un piedistallo sagomato ed il retro liscio, che andava appoggiato alla cornice tra due lastre istoriate, sicché i corpi degli animali laterali fossero interamente visibili. L'angelo presenta una costruzione del corpo ben proporzionata, con il tronco quadrato e le gambe e braccia leggermente allungate (anche perché doveva essere visto dal basso); sul largo collo è piantata la testa rotonda, dalle guance paffute, le labbra carnose e gli occhi ed il naso piccoli; la capigliatura, con scriminatura centrale, è fittamente striata, ricadendo pesantemente sulla testa. La lunga veste che indossa mostra panneggi ampi, con gli orli segmentati, sul collo e ai piedi. Le pieghe sono di vario taglio: concentriche e dall'ampia curva (sulla gamba</p>

destra), parallele, orizzontali e accavallate (nella fascia alla vita) o verticali e largamente condotte (sul tronco); a 'v' sul fianco sinistro; ampiamente giustapposte e rilevate con il profilo serpentinato dall'effetto tridimensionale nel lembo delle veste che ricade dal braccio sinistro. La manica destra è accorciata mentre sul braccio sinistro ricade un ampio lembo della veste, che appare sollevata e trattenuta, per cui forma un'ampia curva sul davanti, come nel S. Paolo [09/00235592]. Le due mani tengono ben fermo il libro, una tavoletta quadrata e liscia, con il braccio destro piegato a compasso e l'altro a 'l', in maniera analoga al S. Paolo citato (la destra presenta le dita spaziate, con il mignolo piegato). I due animali sono attentamente caratterizzati nella parti anatomiche, come rivelano le vene sulle zampe dalle dita articolate del leone, le ciocche della criniera (tratteggiate sul lato a vista e a solchi fitti e paralleli, nell'altro, in analogia con la vicina capigliatura dell'angelo), gli zoccoli ed il collo striato e penzolante del toro. L'artefice presenta una discreta conduzione delle figure, come rivelano le buone proporzioni delle mani che tengono il libro, dalle dita ben articolate, la costruzione del volto, con i singoli elementi ben proporzionati, le figure, nel complesso, anatomicamente corrette, le ali attentamente definite. (continua in OSS)

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione donazione

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica proprietà privata

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere documentazione allegata

FTAP - Tipo fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo SBAAAS PI 49182

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere documentazione allegata

FTAP - Tipo fotografia b/n

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere documentazione allegata

FTAP - Tipo fotografia b/n

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere documentazione allegata

FTAP - Tipo fotografia b/n

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere bibliografia specifica

BIBA - Autore Marmi Lasinio

BIBD - Anno di edizione 1993

BIBN - V., pp., nn. pp. 157-159

BIBI - V., tavv., figg. fig. 9

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**ADSP - Profilo di accesso**

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1989

CMPN - Nome

Casini C.

**FUR - Funzionario
responsabile**

Baracchini C.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**RVMD - Data**

2002

RVMN - Nome

Venturini S.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**AGGD - Data**

1993

AGGN - Nome

Milone A.

**AGGF - Funzionario
responsabile**

NR (recupero pregresso)

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**AGGD - Data**

2006

AGGN - Nome

ARTPAST

**AGGF - Funzionario
responsabile**

NR (recupero pregresso)

AN - ANNOTAZIONI